



Federazione di Cremona

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

OGGETTO: IMPIANTO DI BIOMETANO IN ZONA INCENERITORE

PREMESSO CHE

- A2A sta promuovendo l'installazione di un impianto di biometano a fianco dell'inceneritore capace di gestire circa 90 mila tonnellate all'anno di rifiuti con la richiesta alla Provincia di esclusione della Verifica di Impatto Ambientale;
- Nei giorni scorsi sono comparsi striscioni di protesta contro l'installazione di un impianto di biometano nella zona di via Bosco, dove per altro sono già presenti l'inceneritore e l'impianto di combustione delle biomasse legnose;
- E' stata promossa una raccolta firme da parte dei residenti della zona con un appello indirizzato al Sindaco per contrastare tale ipotesi.

CONSIDERATO CHE

- L'inceneritore (che doveva essere spento ma funziona ancora a pieno regime, e non vi è oggi una data certa relativa al suo spegnimento) brucia già ogni anno circa 70 tonnellate di rifiuti;
- L'impianto in questione per sue caratteristiche produce emissioni odorigene nauseabonde e pericolose per la salute, nonché una serie di fumi e gas

climalteranti che andrebbero a peggiorare sensibilmente la situazione della città;

- Per essere alimentato comporta costanti flussi di mezzi pesanti e agricoli che con i loro rimorchi conferiscano i liquami necessari al ciclo industriale dell'impianto e prelevino il prodotto, generando volumi di traffico pesante, scarichi di emissioni e particolato sottile in quantità ingente;
- A poca distanza sono presenti diverse abitazioni;
- ATS Valpadana nel febbraio 2022 informava i Sindaci delle provincie di Cremona e Mantova del rischio di incremento degli inquinanti in atmosfera conseguente alla realizzazione di impianti di biogas/biometano connessi a impianti di combustione delle biomasse (rif prot 11223/2022);
- I dati provvisori legati allo studio epidemiologico già evidenziano in questa parte di città dati allarmanti circa la salute pubblica, i rischi connessi all'esposizione continuativa agli agenti inquinanti e le ripercussioni su tumori, leucemie e nascite premature;
- Recenti e fondati studi identificano la produzione di biometano molto distante da ciò che possiamo definire "green economy" a causa di vari fattori.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO SI CHIEDE ALLA GIUNTA E AL SINDACO

Di opporsi fortemente alla richiesta di esclusione della Verifica di Impatto Ambientale e di promuovere una concreta ed attiva tutela della sicurezza e della salute dei cittadini, affinché l'impianto venga realizzato solo dopo aver verificato la sua compatibilità ambientale e la più adeguata dislocazione.

Cremona lì 20 marzo 2023

Roberto Chiodelli

Marcello Ventura

Beppe Arena

Alessandro Zagni

Pietro Burgazzi

